Le liberalità effettuate a favore della Confraternita CHE NON SONO DETRAIBILI O DEDUCIBILI possono comunque essere attestate da una ricevuta sottoscritta dal Presidente ricevute che però non consentono alcun beneficio fiscale per il benefattore.

## ricevuta liberalità NON deducibili né detraibili

# redigere in duplice copia

# su carta intestata della CONFRATERNITA

* **numerare progressivamente ricominciando da 1 ogni anno**

Il sottoscritto ........................................, Presidente pro tempore e legale rappresentante della Confraternita ......................................................, con sede nel Comune di ......................................................, prov. .........., C.F.: ............………………………………..…………, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto ………………….. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ……, del ….……, avente esclusivamente finalità di religione e di culto

DICHIARA

di ricevere quale erogazione liberale la somma di euro …………….………......... (..........................................................) dal sig. ......................................

[nella sua qualità di ................................. della società ..........................],

con domicilio/sede in ...................................................., prov. .............., via .................................... n. ...., C.F. …………………………………………………. [o P. IVA ............................................],

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

timbro e firma

(esente da bollo: D.P.R. 642/72, all. B., n. 8, ultimo comma)

**Questa ricevuta non consente alcuna agevolazione fiscale per il donante**